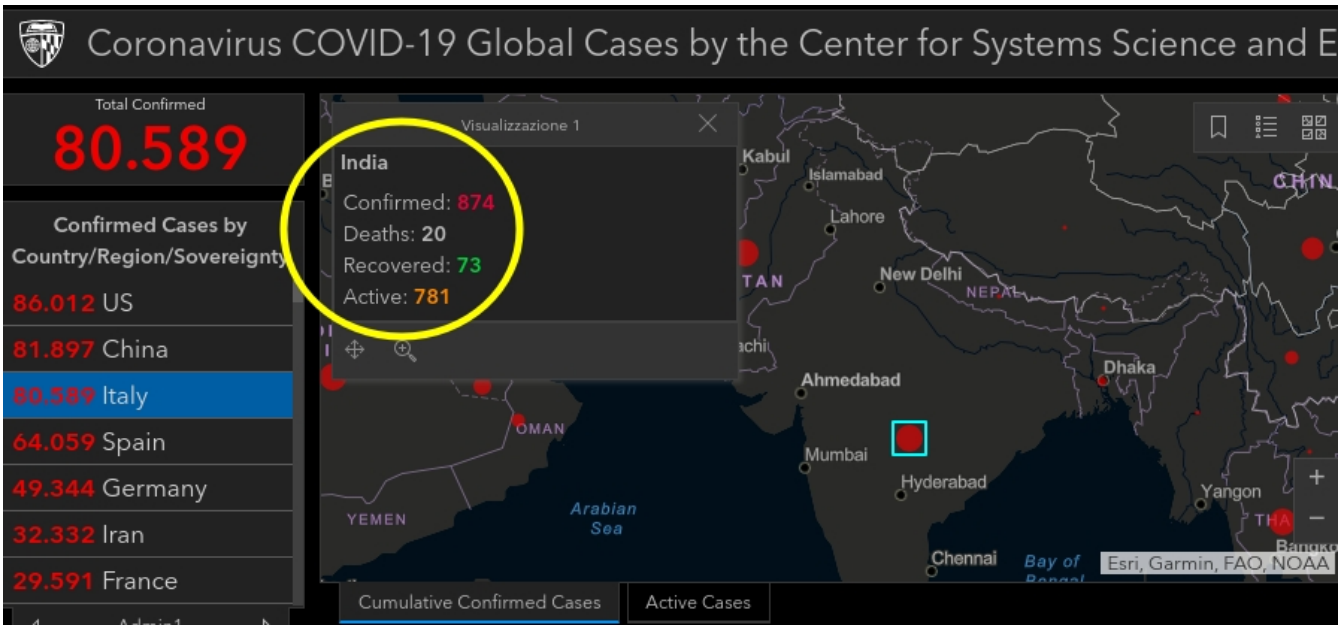

L'india ha una popolazione di 1.297.000.000

Quasi come la CINA, 1.385.000.000 PERSONE
è confinante alla stessa e sappiamo tutti che le condizioni igieniche sanitarie, con tutto il rispetto, hanno

Eppure qualcosa non torna. pensateci bene..

sono cosi vicini queste Nazioni che il contagio da covid-19 dovrebbe essere immenso e imminente.
Quali sono le differenze nelle popolazioni ?
Ci possiamo accontentare di alcune spiegazioni semplici?!

Potremmo pensare che il loro fisico è abituato, più forte e resistente ai batteri, di fatto un articolo del ilsole24ore, nel 2018 ha notato che

l’Italia risulta essere il primo paese per numero mediano di infezioni e di morti attribuibili ad antibiotico resistenza. Con oltre 200 mila infezioni stacchiamo la Francia, “seconda in classifica” di 80 mila unità e rispetto alla Germania ne contiamo il quadruplo. Quanto a morti attribuibili a questa causa l’Italia nel 2015 ne ha registrate oltre 10 mila, il doppio della Francia e – di nuovo – il quadruplo di Germania e Regno Unito, solo per considerare paesi con un numero simile di abitanti.

Senonchè, in India nel 2008: un ceppo di batteri contenente un gene, Ndm1, che conferisce resistenza agli antibiotici ed è in grado di passare da un microbo ad un altro attraverso un semplice contatto. A sei anni da quella scoperta, oggi in India di Ndm1 si parla però pochissimo, e lo stato non sembra aver preso provvedimenti concreti per contenere e debellare il pericolo. Nel frattempo, i super batteri avrebbero iniziato ad attaccare la parte più vulnerabile della popolazione: i neonati.
Come racconta il New York Times, molti medici indiani parlano oggi di un numero crescente di infezioni resistenti agli antibiotici nei neonati, un’epidemia silenziosa, che solo l’anno scorso avrebbe però provocato 58.000 morti. Numeri piccoli forse, almeno rispetto agli 800.000 decessi neonatali che avvengono ogni anno in India, ma abbastanza da mettere in allarme gli esperti,
perché se i casi continuassero a salire potrebbero vanificare gli sforzi fatti dal paese per diminuire i suoi gli altissimi tassi di mortalità infantile.

Il super batterio, è stato poi sconfitto dal medicinale prodotto dal colosso GLAXO,
con GSK 299423 un composto chimico antibiotico che è stato identificato come potenzialmente efficace nel
trattamento di pazienti infetti da batteri che esprimono la metallo-beta-lattamasi di Nuova Delhi .

L'antibiotico inibisce l'enzima topoisomerasi che i batteri devono replicare.